
Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Cairo Communication S.p.A. sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti convocata in data 8 maggio 2017 in unica convocazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Cairo Communication S.p.A. (“**Cairo Communication**” o la “**Società**”) ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “**TUF**”), e dell'articolo 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), per illustrare le materie all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti convocata in data 8 maggio 2017, in unica convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2016 - Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, destinazione del risultato di esercizio e distribuzione parziale di riserve. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - a) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - b) determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
 - c) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - d) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - e) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - f) deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c.;
3. Nomina del Collegio Sindacale:
 - a) nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del suo Presidente;
 - b) determinazione del loro emolumento;
4. Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter D. Lgs. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti;

-
5. Adeguamento dell'incarico conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2011 per la revisione legale e modifica del corrispettivo. Delibere inerenti e conseguenti;
 6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie *ex art. 2357 e ss. c.c.*, previa revoca della deliberazione del 27 aprile 2016. Delibere inerenti e conseguenti.

* * *

Proposte sugli argomenti all'ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2016 - Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, destinazione del risultato di esercizio e distribuzione parziale di riserve. Delibere inerenti e conseguenti.

Tutta la documentazione relativa al presente punto sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Società www.cairocommunication.it, sezione "assemblea2017", tramite il meccanismo di stoccaggio IINFO (disponibile all'indirizzo internet www.linfo.it), nonché con le ulteriori modalità di legge. I soci hanno facoltà di ottenerne copia. Facendo rinvio alla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e le relazioni che lo accompagnano e Vi proponiamo la distribuzione di un dividendo di 0,05 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge.

Siete pertanto invitati:

- ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che evidenzia un risultato netto di esercizio di Euro 7.041.573,
 - destinandone Euro 352.078,65 a riserva legale,
 - deliberando sulla proposta di distribuzione agli azionisti di un dividendo di 0,05 Euro per ciascuna azione avente diritto agli utili, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società alla data antecedente la *record date* di cui all'art. 83-*terdecies* del TUF, distribuendo la parte residua del risultato di esercizio, pari ad Euro 6.689.494,35, e attingendo alla riserva per utili di esercizi precedenti per la differenza di Euro 31.335,55.

Se deliberato dalla Assemblea, il dividendo di Euro 0,05 per azione, sarà messo in pagamento a decorrere dal 24 maggio 2017 (*record date ex art. 83-terdecies* del TUF: 23 maggio 2017), previo stacco in data 22 maggio 2017 della cedola n. 11.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- a) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;**
- b) determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;**
- c) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;**
- d) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- e) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- f) deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c.;**

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea del 19 aprile 2014. Pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili, previa determinazione del numero degli Amministratori e della durata in carica, nominando altresì il Presidente del Consiglio.

Vi ricordiamo che l'art. 14 dello Statuto Sociale prevede che la Società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile di componenti, da 5 (cinque) a 11 (undici), come determinato dall'assemblea. Gli amministratori sono rieleggibili.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve rispettare la normativa anche regolamentare vigente in tema di equilibrio tra i generi; in particolare, gli amministratori appartenenti al genere meno rappresentato dovranno essere pari ad almeno un terzo del totale, con arrotondamento in eccesso.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti, in conformità alla normativa anche statutaria in tema di voto di lista.

Si ricorda che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base delle liste di candidati presentate ai sensi dell'art. 15 dello statuto della Società, secondo il quale, tra l'altro:

- (a) sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5%, delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, come da Statuto e dalla Delibera Consob 19856 del 25 gennaio 2017. La titolarità della quota minima di presentazione è determinata avuto

riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società; la relativa certificazione di legge (comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società) può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il 17 aprile 2017;

- (b) ogni candidato deve presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
- (c) i soci non possono concorrere, neppure per interposta persona o società fiduciaria, alla presentazione di più di una lista, né possono votare liste diverse; in caso di inosservanza, non si tiene conto della relativa sottoscrizione e voto; i soci facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista;
- (d) i candidati devono essere elencati nelle liste mediante un numero progressivo e devono essere di numero non superiore al numero massimo di amministratori previsto dallo statuto (undici);
- (e) ogni lista deve contenere candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dall'art. 147-ter, comma 4°, del TUF e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. - cui la Società aderisce - (il “**Codice di Autodisciplina**”), nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, nonché, ove contenga un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno un terzo (con arrotondamento in eccesso), deve appartenere al genere meno rappresentato;
- (f) entro il 13 aprile 2017 le liste dovranno essere, alternativamente, depositate presso la sede legale della Società in Corso Magenta n. 55, Milano, o inviate via PEC a assemblea@cairocommunication.legalmail.it, unitamente alle informazioni che consentano l'identificazione dei soci; le liste saranno messe a disposizione del pubblico a cura della Società presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A., sul sito www.cairocommunication.it sezione “assemblea2017” nonché tramite meccanismo di stoccaggio 1.info, entro il 17 aprile 2017;
- (g) ciascuna lista deve essere corredata da:

(i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati (comprensiva dell'indicazione del genere di appartenenza), della dichiarazione di non eccedere i seguenti limiti in relazione a incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società:

- per quanto riguarda gli amministratori esecutivi, essi non possono ricoprire alcun altro incarico esecutivo né comunque essere nominati sindaci in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni e possono ricoprire sino a cinque incarichi non esecutivi nelle medesime società;
- per quanto riguarda gli amministratori non esecutivi, essi possono ricoprire sino a cinque incarichi esecutivi o di sindaco in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, sino a otto incarichi non esecutivi nelle medesime società e, comunque, non più di quindici incarichi complessivi;
- per quanto riguarda gli amministratori indipendenti, fermi restando i limiti per gli amministratori non esecutivi, possono ricoprire sino a otto incarichi di amministratore indipendente in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;

intendendosi per società di rilevanti dimensioni quelle nelle quali siano superati almeno due dei seguenti parametri: (i) fatturato superiore a Euro 500 milioni, (ii) dipendenti superiori a 500 unità, (iii) attivo dello stato patrimoniale superiore a 50 milioni di Euro.

Si segnala che si escludono dal computo degli incarichi rilevanti le società nelle quali la Società (o la sua controllante) detenga una partecipazione di controllo e/o collegamento ai sensi di cui all'art. 2359 c.c. o dell'art. 93 del TUF;

- (ii) della dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina;
- (iii) dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente posseduta;

la lista presentata senza il rispetto dei suddetti termini e modalità di presentazione non sarà ammessa alla votazione;

-
- (h) ai fini dell'elezione degli amministratori si tiene conto delle sole liste che abbiano ottenuto almeno la metà dei voti richiesti dallo statuto per la presentazione delle liste;
- (i) nel caso in cui più liste abbiano ottenuto almeno la metà dei voti richiesti dallo statuto per la presentazione delle liste, risultano eletti alla carica di amministratore tutti i nominativi contenuti nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, con esclusione dell'ultimo nominativo elencato nella lista; risulta, altresì, eletto il candidato indicato al primo posto della lista che risulta seconda per numero di voti ottenuti e non sia collegata, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; tuttavia, qualora nella lista di maggioranza non risultino eletti candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dall'art. 147-ter, 4° comma, del TUF e di quelli ulteriori previsti dal Codice di Autodisciplina nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della lista risultata seconda per numero di voti, il primo candidato, in ordine progressivo, di tale lista che abbia i predetti requisiti di indipendenza.
- (j) nel caso in cui vi siano due o più liste che abbiano ottenuto pari numero di voti, prevale quella presentata dalla più elevata quota di capitale ovvero, in caso di parità, dal maggior numero di soci;
- (k) nel caso in cui sia presentata una sola lista o una sola lista abbia ottenuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione di una lista, tutti gli amministratori sono tratti da tale lista. Nel caso in cui nessuna lista ottenga la predetta percentuale di voti, tutti gli amministratori sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- (l) qualora, in base al procedimento sopra descritto, il numero degli amministratori appartenenti al genere meno rappresentato sia inferiore a quello previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario, tratti fra quelli che nella lista di maggioranza sono ultimi nell'ordine di preferenza, sostituendoli con i candidati muniti delle necessarie caratteristiche di genere tratti dalla stessa lista, in base all'ordine progressivo di elencazione. Qualora con questo criterio non fosse possibile completare il numero degli amministratori da eleggere, all'elezione dei consiglieri mancanti provvede - sempre nel rispetto dei requisiti di genere -

l'assemblea, seduta stante, con deliberazione assunta a maggioranza semplice su proposta dei soci presenti;

- (m) nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, gli amministratori sono nominati dall'assemblea con votazione a maggioranza relativa, nel rispetto della normativa vigente in tema di genere meno rappresentato, nell'ambito delle candidature presentate per iniziativa di soci e depositate presso la sede legale della Società in Corso Magenta n. 55, Milano almeno sette giorni prima della data fissata per l'assemblea in unica convocazione, unitamente alla esauriente informativa di cui alla precedente lettera (g).

Fermo quanto sopra si invitano altresì gli Azionisti a tener conto:

- delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 (in particolare in merito all'assenza di collegamenti tra i soci di minoranza ed i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti);
- dell'invito agli Azionisti di corredare le liste anche della dichiarazione dei singoli candidati di accettazione della candidatura e di attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Si ricorda che le azioni della Società sono quotate sul segmento "STAR" del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Pertanto, in ossequio alla disciplina normativa e regolamentare vigente, nel nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà essere assicurata la presenza di un numero adeguato di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, ossia almeno: (i) 2 amministratori indipendenti per un Consiglio di Amministrazione composto fino a 8 membri; e (ii) 3 amministratori indipendenti per un Consiglio di Amministrazione composto da 9 a 11 membri.

Per quanto riguarda la durata del mandato, si ricorda che i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo stabilito al momento della nomina e comunque non superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto. Pertanto, la durata massima del nominando Consiglio di Amministrazione sarà fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Gli azionisti sono inoltre chiamati a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, in mancanza di nomina assembleare, il Presidente sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Siete anche invitati a determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione. Vi ricordiamo che l'art. 23 dello Statuto Sociale prevede che agli amministratori spetti il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro incarico e che l'assemblea potrà stabilire un compenso per la carica e per la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Si ricorda che, relativamente al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, l'Assemblea aveva fissato in euro 260 mila il compenso annuo complessivo, dando mandato al Consiglio stesso di suddividere tale compenso complessivo al proprio interno, tenendo anche conto delle partecipazioni di alcuni Consiglieri ai comitati costituiti in seno al Consiglio, in conformità allo statuto.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione si astiene come di consueto dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

In continuità con quanto già deliberato dall'assemblea dei soci il 29 aprile 2014, si è altresì inserito all'ordine del giorno la dispensa dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..

* * *

3. Nomina del Collegio Sindacale:

(a) nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del suo Presidente;

(b) determinazione del loro emolumento;

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 scade il mandato del Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea del 19 aprile 2014. Pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Vi ricordiamo che l'art. 25 dello Statuto Sociale prevede che il collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge. In conformità alla normativa anche regolamentare vigente in tema di equilibrio tra i generi, un terzo dei componenti del collegio sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato.

Si rammenta, inoltre, che i sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente

normativa anche regolamentare. Si segnalano, in particolare, i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza nonché quelli relativi al cumulo degli incarichi, fermo restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale. In particolare:

- (a) sono ammesse alla votazione le liste presentate da azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5%, delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, come da Statuto e dalla Delibera Consob 19856 del 25 gennaio 2017. La titolarità della quota minima di presentazione è determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società; la relativa certificazione di legge (comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società) può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il 17 aprile 2017;
- (b) gli azionisti non possono concorrere, neppure per interposta persona o società fiduciaria, alla presentazione di più di una lista né possono votare liste diverse; in caso di inosservanza, non si tiene conto della relativa sottoscrizione e voto. I soci facenti parte di un gruppo possono presentare una sola lista;
- (c) ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità; non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono gli incarichi di sindaco in altre 5 società quotate (non includendosi nelle stesse le società controllate, ancorché quotate) o comunque superino i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e dalla Consob o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile;
- (d) i sindaci uscenti sono rieleggibili;
- (e) le liste devono contenere non più di cinque candidati indicati con un numero progressivo e si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ove le liste contengano un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno un terzo (con arrotondamento in eccesso), deve appartenere al genere meno rappresentato;

-
- (f) entro il 13 aprile 2017 le liste dovranno essere, alternativamente, depositate presso la sede legale della società in Corso Magenta 55, Milano, o inviate via PEC a assemblea@cairocommunication.legalmail.it unitamente alle informazioni che consentano l'identificazione dei soci; le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della società in Corso Magenta 55, Milano, Borsa Italiana S.p.A., sul proprio internet www.cairocommunication.it (sezione "assemblea2017") nonché tramite meccanismo di stoccaggio 1.info, entro il 17 aprile 2017;
- (g) ciascuna lista deve essere corredata da:
- (i) informazioni relative all'identità dei soci che l'hanno presentata, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
 - (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, ai sensi delle disposizioni applicabili (richiamandosi al riguardo anche le raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009), e
 - (iii) un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche;
- (h) nel caso in cui entro il 13 aprile 2017 sia stata depositata una sola lista ovvero solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al 17 aprile 2017 (termine statutario). In tal caso, la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà;
- (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente, mentre dalla lista che risulta seconda per numero di voti ottenuti e i cui soci non siano collegati, ai sensi delle disposizioni applicabili, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per

-
- numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo membro effettivo e il secondo membro supplente;
- (j) la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista risultata seconda per numero di voti;
 - (k) in caso vi siano due o più liste che abbiano ottenuto pari numero di voti, prevale quella presentata dalla più elevata quota di capitale ovvero, in caso di parità, dal maggior numero di soci;
 - (l) nel caso in cui venga presentata una sola lista, da essa sono tratti i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati; in tal caso la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato indicato al primo posto di tale lista;
 - (m) qualora, in base al procedimento sopra descritto, non risultino eletti componenti appartenenti al genere meno rappresentato nel numero minimo di legge, si procederà alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine progressivo di elencazione dei candidati;
 - (n) nel caso in cui non sia presentata o ammessa alcuna lista, il Collegio Sindacale ed il suo presidente vengono nominati dall'assemblea con votazione a maggioranza relativa nel rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Rispetto a quanto sopra si invitano altresì gli Azionisti a tener conto:

- delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 (in particolare in merito all'assenza di collegamenti tra i soci di minoranza ed i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti);
- di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina (che richiede, in particolare, che i sindaci siano scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti in base ai medesimi criteri previsti per qualificarsi come amministratore indipendente);
- di quanto previsto dall'art. 2400, ultimo comma, del codice civile con riferimento all'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute dal candidato in altre società, che dovrà essere reso noto all'Assemblea al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico; i candidati sono, pertanto, invitati a volere fornire in tal senso apposita dichiarazione nell'ambito dell'informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, con raccomandazione di curarne l'aggiornamento fino al giorno di effettivo svolgimento della riunione assembleare.

Il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica, ai sensi di legge, per tre esercizi e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Gli azionisti sono infine chiamati a deliberare in merito al compenso annuale spettante ai componenti del Collegio Sindacale per l'intero periodo di durata del loro ufficio ai sensi dell'art. 2402 c.c.. Si ricorda che i compensi del Collegio Sindacale in scadenza sono stati fissati dall'Assemblea in complessivi 70 mila euro annui.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

4. Relazione sulla remunerazione *ex art. 123-ter* del D.Lgs 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

La relazione sulla remunerazione sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Società www.cairocommunication.it, sezione "assemblea2017", nonché con le ulteriori modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, applicabile. Si ricorda che l'Assemblea è chiamata a deliberare (con delibera non vincolante) sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, che descrive la politica di remunerazione della Società con riferimento agli amministratori, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche (ai sensi del comma 3 dell'articolo 123-ter del TUF), nonché le procedure utilizzate per la sua adozione.

5. Adeguamento dell'incarico conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2011 per la revisione legale e modifica del corrispettivo. Delibere inerenti e conseguenti.

In data 5 dicembre 2016 KPMG S.p.A., società incaricata con deliberazione assembleare del 28 aprile 2011 della revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato e della revisione contabile limitata dei bilanci consolidati abbreviati della Società ai sensi degli artt. 13 e 16 del D. Lgs. 39/2010, ha richiesto un adeguamento dei compensi da corrispondersi in relazione al proprio incarico (come già adeguati in data 29 aprile 2014 a seguito dell'acquisizione di La7 S.p.A.).

KPMG S.p.A. ha motivato tale richiesta sulla base dell'ampliamento del perimetro di consolidamento del gruppo Cairo Communication, a seguito dell'acquisizione da parte della Società della partecipazione di controllo di RCSMediaGroup S.p.A., perfezionatasi nell'agosto 2016.

Considerato che ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la determinazione del compenso della società di revisione compete all'Assemblea degli Azionisti, "su proposta motivata dell'organo di controllo", il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a inoltrare la richiesta di adeguamento del corrispettivo al Collegio Sindacale, che ha formulato la proposta, da sottoporre all'assemblea della Società, che qui di seguito si trascrive:

**“PROPOSTA MOTIVATA
DI MODIFICA DELL'INCARICO E ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.P.A.
ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010**

Agli Azionisti di Cairo Communication S.p.A.

La Società di revisione KPMG S.p.A., con comunicazione in data 5 dicembre 2016, ha inoltrato alla Vostra Società una proposta di adeguamento dell'incarico in relazione all'attività di revisione legale da loro svolta a favore del Gruppo.

Nello specifico in tale proposta vengono indicati nuovi effetti sul piano e sui corrispettivi in relazione all'attività di revisione legale rispetto a quanto concordato nella lettera d'incarico dell'8 marzo 2011, poi successivamente integrata dalla lettera di adeguamento dei corrispettivi del 1 agosto 2013 e dalla lettera di adeguamento incarico dell'11 febbraio 2014.

Tali ulteriori nuovi effetti, determinati dalla variazione del perimetro di consolidamento di Cairo Communication S.p.A. conseguente all'acquisizione del controllo di RCS Mediagroup S.p.A. (nel seguito anche RCS), si sostanziano in una rielaborazione del piano di revisione.

L'adeguamento dei corrispettivi è stato quantificato tenendo conto dei seguenti aspetti:

- *degli elementi relativi ai principali aspetti dell'attuale attività e dell'organizzazione della Società e delle società partecipate, a seguito dell'operazione straordinaria connessa a RCS perfezionatasi nel corso del 2016;*
- *dell'attuale dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie della Società e delle società partecipate, nonché dei profili di rischio connessi al processo di consolidamento dei dati relativi alle società partecipate, anche in considerazione dell'ingresso di RCS nel perimetro di consolidamento;*
- *della preparazione tecnica e dell'esperienza che il lavoro di revisione richiede.*

Nella tabella che segue vengono riportati, per le diverse attività inerenti la revisione legale del bilancio di esercizio, gli adeguamenti proposti confrontati con gli importi vigenti alla data del 31 dicembre 2015 (ultimo bilancio approvato).

	31 dicembre 2015		Dal 31 dicembre 2016	
	<i>Ore</i>	<i>Corrispettivi</i>	<i>Ore</i>	<i>Corrispettivi</i>
		€		€
Revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Cairo Communication S.p.A.				
<i>a. Procedure di revisione sul bilancio d'esercizio e verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Cairo Communication S.p.A., escluso quanto descritto nel successivo punto b.</i>	450	33.895	450	33.895
<i>b. Procedure di revisione sui bilanci di altre società partecipate:</i>				
<i>Cairo Publishing S.r.l., Il Trovatore S.r.l., Edizioni Anabasi S.r.l., Diellesei S.p.A. in liquidazione</i>	70	5.275	70	5.275
	520	39.170	520	39.170
Revisione legale del bilancio consolidato di gruppo	280	20.500	375	27.500
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Cairo Communication S.p.A.	210	15.670	280	21.000
Totale	1.010	75.340	1.175	87.670

Conseguentemente gli importi complessivi dell'attività di revisione per il Gruppo Cairo Communication, relativamente all'esercizio 2016 possono essere così riepilogati:

Società	Revisore	Esercizio	
		Ore	Corrispettivi €
Cairo Communication S.p.A.	KPMG S.p.A.	1.175	87.670
Cairo Pubblicità S.p.A.	KPMG S.p.A.	470	35.475
Cairo Editore S.p.A.	KPMG S.p.A.	820	59.990
La7 S.p.A.	KPMG S.p.A.	1.280	75.225
Cairo Network S.r.l.	KPMG S.p.A.	285	20.000
		4.030	278.360
		4.030	278.360

Inoltre, con riferimento alla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Cairo Communication S.p.A. al 31 dicembre 2016 ed alla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Cairo Communication S.p.A. al 30 giugno 2017, sono state e saranno svolte attività di revisione e procedure di verifica addizionali connesse alla rilevazione contabile dell'acquisizione del controllo di RCS ("business combination") ai sensi dell'IFRS 3 ed al primo consolidamento di RCS alla data del 1 settembre 2016 per un impegno complessivo stimato di 590 ore e corrispettivi pari a €60.000 (in particolare, 200 ore ed Euro 20 mila per attività addizionali al 31 dicembre 2016 e 390 ore ed Euro 40 mila per attività addizionali al 30 giugno 2017). Trattasi di prestazioni professionali non ricorrenti che saranno svolte esclusivamente con riferimento all'operazione straordinaria descritta.

Il Collegio Sindacale di Cairo Communication S.p.A., di tanto dato evidenza

VISTO

che le ragioni alla base della richiesta di adeguamento del piano di revisione e dei corrispettivi appaiono fondate,

CONSIDERATO

che l'adeguamento dei corrispettivi appare congruo in considerazione dell'ampiezza e della complessità dell'incarico,

PROPONE

all'Assemblea degli Azionisti Cairo Communication S.p.A. di approvare l'adeguamento dei corrispettivi per l'attività di revisione legale di KPMG S.p.A. secondo gli importi riportati nelle tabelle precedentemente esposte.

Milano, 27 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

Marco Moroni (Presidente)

Maria Pia Maspes

Marco Giuliani”

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 marzo 2017, ha quindi ritenuto di sottoporre la proposta di adeguamento del corrispettivo da riconoscersi a KPMG S.p.A. all’approvazione dell’Assemblea degli azionisti.

Siete dunque invitati ad approvare la proposta relativa all’adeguamento dell’incarico e modifica del corrispettivo spettante a KPMG S.p.A., secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale, come da richiesta della stessa società incaricata della revisione legale dei conti sopra richiamata.

**6. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ex art. 2357 e ss. c.c.,
previa revoca della deliberazione del 27 aprile 2016. Delibere inerenti e conseguenti.**

Con riferimento al sesto punto dell’ordine del giorno, ogni commento relativo è ampiamente contenuto nella relazione illustrativa degli Amministratori sulla proposta di deliberazione di autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie redatta ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Emittenti, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2017, messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società www.cairocommunication.it, nella sezione “assemblea2017”, nonché con le ulteriori modalità previste dalla normativa anche regolamentare applicabile. Tale relazione descrive finalità, modalità e caratteristiche dell’autorizzazione.

Siete pertanto invitati ad esprimere il Vostro voto favorevole sulla proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ex art. 2357 e segg. del codice civile, previa revoca della deliberazione del 27 aprile 2016, nei termini di cui alla predetta relazione illustrativa.

Milano, 27 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano R. Cairo

